



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale*  
Ufficio I

Prot. n. 7656/C2

Ancona, 16 giugno 2006.

**Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Statali  
di ogni ordine e grado della regione Marche  
LORO SEDI**

**e, p.c.:**

**Ai Centri Servizi Amministrativi della regione Marche  
LORO SEDI**

**Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI**

**Al Presidente dell'IRRE Marche  
ANCONA**

**Alle Organizzazioni Sindacali di categoria  
LORO SEDI**

**Al Ministero dell'Istruzione  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per il Personale della Scuola  
ROMA**

**OGGETTO: C.C.N.L. dell'11.04.2006 e C.I.N. del 25.05.2006 per il personale dell'area V della dirigenza scolastica. Conferimento e/o mutamento incarichi dirigenziali per l'a.s. 2006/2007.**

Al fine di dare avvio alle operazioni di conferimento e/o mutamento degli incarichi dirigenziali per l'a.s. 2006/2007 si comunicano, anche agli effetti della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri generali che verranno seguiti per le predette operazioni, tenuto, altresì, conto di quanto emerso in occasione del confronto appositamente intervenuto con le OO.SS. in data 9 giugno 2006.

**1 – Conferma dell'incarico. (art. 2 C.I.N.).**

Le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte sono effettuate d'ufficio, senza specifica domanda da parte degli interessati, salvo diversa richiesta degli stessi, e riguardano:

- a) i dirigenti scolastici i cui contratti hanno scadenza il 31.08.2006;
- b) i dirigenti scolastici che sono stati autorizzati alla permanenza in servizio oltre i limiti del 65esimo anno di età;
- c) i dirigenti scolastici che hanno avuto l'accoglimento della domanda di trattenimento in servizio fino al 70esimo anno (per quest'ultima fattispecie si è in attesa del previsto provvedimento autorizzativo).

Ai sensi dell'art. 2 del C.I.N. il Direttore Generale può affidare incarichi, con adeguata motivazione, su sedi diverse da quelle occupate dagli interessati nell'a.s. 2005/2006.

**2 - Mutamento dell'incarico a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale (art 4 C.I.N.)**

Si procede all'affidamento di un nuovo incarico nei confronti dei Dirigenti scolastici la cui sede è stata oggetto di ristrutturazione e riorganizzazione con effetto dall'1/9/2006. Tale operazione sarà espletata tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati e nel rispetto degli altri criteri elencati nell'art. 4 del C.I.N.

**3 – Attribuzione dell'incarico ai dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione e dall'estero (art. 13, comma 4, C.C.N.L.).**

Si procederà all'affidamento di nuovo incarico dirigenziale nei confronti dei dirigenti scolastici che rientrano da collocamenti fuori ruolo, comandi o utilizzazioni o altre particolari posizioni di stato e che nei decorsi anni scolastici siano stati destinatari di una sede «nominale» (ai sensi dell'art. 50, terzo comma, del C.C.N.L. 1.3.2002).

Essi sono tenuti a presentare istanza di assegnazione di sede dal 1.9.2006.



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale*

Ufficio I

**4 – Mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale per lo stesso settore formativo (art. 3 C.I.N.) e in casi eccezionali (art. 17, comma 4, C.C.N.L.).**

Il mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale per lo stesso settore formativo e in casi eccezionali avrà luogo nella puntuale osservanza, rispettivamente, dell'art. 3 del C.I.N. e dell'art. 17, quarto comma, del C.C.N.L.

Le domande di mutamento dell'incarico in pendenza di contratto saranno valutate tenendo conto delle esperienze e delle competenze maturate e a parità di condizioni verrà riconosciuta prioritariamente la maggiore anzianità di servizio nell'attuale sede e/o l'impegno a permanere nella sede richiesta per almeno due incarichi consecutivi e rinunciando ad avvalersi della facoltà di cui all'art. 17, commi 2 e 3 del C.C.N.L. 11.04.2006.

Le domande di mutamento di incarico per situazioni eccezionali devono essere corredate da idonea documentazione probatoria.

**5 - Mobilità professionale (art. 5 C.I.N.)**

E' possibile conferire nuovi incarichi ai Dirigenti scolastici che presentino domanda di mobilità professionale per un settore formativo diverso da quello di appartenenza, nel limite del 30% delle disponibilità annualmente vacanti in ciascun settore formativo, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 5, commi 4 e 5 del C.I.N.

**6 - Mobilità interregionale (art. 6 C.I.N.)**

Il conferimento di incarico dirigenziale a Dirigenti scolastici provenienti da altra regione potrà aver luogo, per motivate esigenze e previo assenso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, nel limite del 15% dei posti annualmente vacanti, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 6, commi 2 e 3 del C.I.N.

**Modalità e termini per la presentazione delle domande**

Le domande dei Dirigenti interessati alle predette operazioni dovranno pervenire a questo Ufficio entro il termine perentorio **del 30 giugno 2006**. Le domande dovranno essere prodotte tramite l'unita scheda che, per le fattispecie di cui ai punti 4, 5 e 6 dovrà essere corredata da un dettagliato curriculum, di cui si terrà conto soprattutto nei casi di concorrenza di più aspiranti alla stessa sede.

Gli interessati potranno esprimere preferenze anche per sedi occupate che, ovviamente, potranno essere assegnate solo se nel caso in cui dovessero rendersi vacanti nel corso delle operazioni.

**Le domande eventualmente già prodotte devono essere ripresentate, nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nella presente, a pena di esclusione della procedura.**

**Sedi vacanti e/o disponibili.**

Al fine di assicurarne la più ampia conoscenza, si acclude il prospetto che indica i posti dirigenziali vacanti e/o disponibili dal 1.9.2006 – rilevati alla data odierna - comprensivi dei posti dei dirigenti scolastici che si trovano in particolari posizioni di stato (art. 50, comma 3, del C.C.N.L. 1.3.2002). Si precisa che le sedi che si rendessero eventualmente disponibili (ad es. per mobilità interregionale) dopo la conclusione, in ambito regionale, di tutte le operazioni sopra descritte non comporteranno in alcun caso il rifacimento delle operazioni stesse.

Si acclude, altresì, il decreto n. 7647/C2 del 16 giugno 2006, che determina il numero dei posti utilizzabili, per la mobilità professionale (punto 6) e per la mobilità interregionale (punto 7).

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio

RP/RL  
Conferimento e mutamento  
Incarichi dirigenziali a.s. 2006/2007